

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: redazione.basilicata@gazzettamezzogiorno.it

VIVILA REGIONE



INCONTRO CON L'AUTRICE E GLI ALUNNI MATERANI Silvia Roncaglia presenta «Don Chisciotte»

■ Incontro con l'autrice questa mattina a Matera, nella Biblioteca provinciale "Stigliani", in collaborazione con la Libreria Di Giulio. La scrittrice Silvia Roncaglia presenta "Le avventure di Don Chisciotte" (edizione Lapis) nell'incontro con gli alunni dell'Ic "Marconi" e dell'Ic "Minozzi - plesso Cappelluti". L'incontro, che si svolgerà dalle 9 alle 13, rientra nella iniziativa "Il maggio dei Libri - Leggere fa crescere". [effe]



AL CINEMA "ANDRISANI" DI MONTESCAGLIOSO Proiezione de «Il ragazzo della Giudecca»

■ Sarà presentato oggi a Montescaglioso il film "Il ragazzo della Giudecca", scritto e diretto dal regista Alfonso Bergamo e che nel cast vede Carmelo Zappulla, Luigi Diberti, Tony Sperandeo, Chiara Iezzi, Mario Donatone e la partecipazione straordinaria di Franco Nero e Giancarlo Giannini. L'appuntamento è alle 21.30 nel Cine Teatro "Andrisani", in vi Bellini 6. Interverranno il regista con Zappulla e Sperandeo.

STASERADOVE

Presentazione a Bernalda del saggio di D'Angella sul medico Parisi

Sarà presentato oggi a Bernalda, dalle 19, nella Sala "Incontro", in via Cairoli, il saggio di Dino D'Angella "Matteo Parisi. Un medico bernaldese alla corte dei Papi", edito da Disantis. L'iniziativa è a cura della Fidapa, la Federazione italiana donne arti professioni affari, col patrocinio di Comune e Pro Loco. Interverranno, oltre all'autore, Angelo Tataranno e Imma Marzovilli, il sindaco Domenico Tataranno, l'assessore alla Cultura Domenico Calabrese. La fidapina Anna Maria Troiano leggerà alcuni brani tratti dal libro. Previsti intermezzi musicali. [an.mor.]

Allo scalo di Garaguso la festa della Beata Vergine del Rosario

Itinerario mariano dei paesi della Collina Materana allo scalo ferroviario di Garaguso, dove oggi e domani si celebra la solennità della Beata Vergine del Rosario di Pompei. È una tradizione religiosa che richiama i cittadini di Garaguso, Grassano, Tricarico, Calciano, Accettura, San Mauro Forte, Grottole e Salandra a momenti di preghiera e di meditazione, ma anche a spunti di divertimento. Il programma prevede la processione in onore della Madonna per le vie del borgo e santa messa solenne, il concerto di musica leggera delle "Officine popolari lucane" di Pietro Cirillo, il giro bandistico del complesso "Città di Grassano" e l'esibizione del gruppo folkloristico "I maggiolioli" di Accettura, A conclusione i fuochi pirotecnici della Ditta Salomone di Tricarico. [g.pon.]

Novella Capoluongo e Maria Ricciuti leggono le loro poesie a Marconia

Sarà presentato oggi a Marconia, nella sede dell'associazione Cecam (Centro cultura e arte in Magna Grecia), in piazza Elettra, alle 18, un "Epistolario Poetico - canto a due voci", di Novella Capoluongo e Maria Ricciuti. Il programma prevede l'introduzione e il coordinamento del presidente del Cecam, Giovanni Di Lena, i saluti assessore comunale alla Cultura, Alessandro Vena, la relazione di Lucio Attorre, docente Università di Basilicata, e gli interventi delle autrici. [p.miol.]

Luoghi storici di Tursi valorizzati dalle "Invasioni digitali"

Dare risalto al senso di comunità che i luoghi storici evocano, sia a livello architettonico che tramite i racconti dei testimoni, è l'obiettivo di "Invasioni Digitali", la manifestazione in programma oggi pomeriggio a Tursi, su iniziativa di Rabite Bus, in collaborazione con l'Istet Capitolato, che offrirà l'opportunità di coniugare la partecipazione fisica con quella virtuale. L'appuntamento è per le 16.30 in piazza Plebiscito per poi proseguire in rione Petto. [p.miol.]

In Municipio Giuseppe Di Tommaso con il suo nuovo libro «No V.I.A.»

Sarà presentato oggi, a Tursi, nella sala consiliare del Municipio, dalle 19, il libro di Giuseppe Di Tommaso "No V.I.A." (edito per i tipi di Hercules book editore). Interverranno il sindaco Salvatore Cosma, il giornalista Salvatore Cesario, l'editore Antonio Orlando. Dialogherà con l'autore, noto giornalista televisivo nato proprio a Tursi, il suo collega della Rai Rocco Brancati. "No V.I.A." è l'opera prima di Di Tommaso. Al centro del thriller l'affare petrolio in Basilicata. [fi.me.]

MUSICA CONCERTO DEL GRUPPO VOCALE DELLA DIOCESI DI TURSI-LAGONEGRO

La Corale polifonica si esibisce a Rivello per la festa del patrono

di SALVATORE VERDE

La Corale Polifonica della Diocesi di Tursi-Lagonegro si esibirà questa sera a Rivello, in provincia di Potenza, nel "Concerto in onore di San Nicola di Bari patrono della città di Rivello", alla vigilia della festa patronale. Nella suggestiva e antica Chiesa matrice del paese dedicata al santo, che sorge nella parte più alta del centro storico, scrigno di arte barocca tra le più belle della Valle del Noce. Formato da 50 elementi, il coro polifonico è diretto dal maestro **Francesco Muscolino** di Tursi, mentre il maestro

Pasquale Molfese di Lauria accompagnerà i canti all'organo. L'appuntamento si svolgerà alla fine della novena, dalle 21, dopo la recita del santo rosario, delineandosi di fatto come una veglia di preghiera intervallata dai canti gregoriani e tradizionali della terra di Lucania. E questo per introdurre adeguatamente i fedeli nel clima tipico della massima festa religiosa del luogo, che avrà il suo acme domenica, in ricordo dell'arrivo delle reliquie del santo a Bari. Stimolato dai due maestri Molfese e Muscolino e incoraggiato dal vescovo mons. **Francescantonio Nolè**, il coro diocesano è una realtà associativa,

FORMAZIONE VOCALE

La Corale Polifonica della Diocesi di Tursi-Lagonegro si compone di 50 elementi

musicale e di animazione liturgica di ottimo livello, che aggrega coristi di varie età e formazione, provenienti da Francavilla sul Sinni, Episcopia, Maratea, Rivello, Lauria e da Tursi, attingendo all'esperienza ventennale del Coro polifo-

PERSONAGGI UNO STUDIO DI NICOLA MIRENZI DISTINGUE LO SCRITTORE DAL SUO MITO

Si legga Pasolini così che l'opera superi la leggenda

Due incontri tra Policoro e Matera

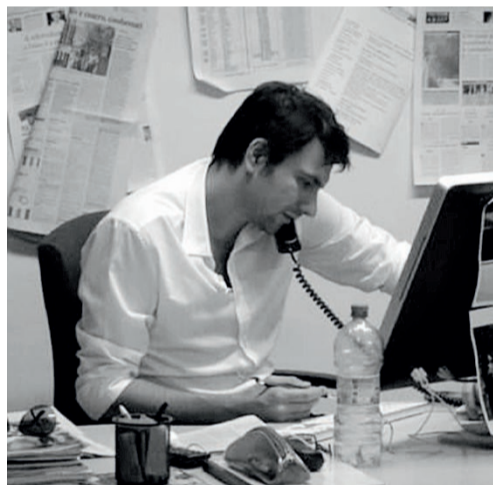
di FILIPPO MELE

L'uso e l'abuso degli scritti, delle parole, dei film, e di tutto quel che ha prodotto Pier Paolo Pasolini, sono al centro del libro scritto da **Nicola Mirenzi** (giornalista di La 7 e dell'Huffington Post) dal suggestivo titolo "Pasolini contro Pasolini", edito da Lindau. Libro che sarà presentato oggi in marinata a Policoro e nel pomeriggio a Matera.

«Da quel novembre del 1975 in cui fu ucciso - si legge in una nota dell'editore di presentazione del volume - Pasolini si è trasformato in un fantasma che si agita

per l'Italia. Da morto, lo scrittore friulano è stato usato da tutti: la destra, la sinistra, i cattolici, gli estremisti, i giustizialisti, i complottisti e i militanti della decrescita felice. Ognuno prende la parte che più gli fa comodo e butta via il resto». Una sorta di "abuso" non autorizzato che è al centro del libro di Mirenzi. «Un giornalista che appartiene alla generazione di chi non c'era nell'Italia di Pasolini - continua la no-

ta di Lindau - ma che ha "vissuto con lui" perché Pasolini è onnipresente ancora oggi, sotto forma di spettro, icona pop, mito, oggetto di un'operazione di "beatificazione" che nasconde



SI VA OLTRE IL «MITO»
Il giornalista **Nicola Mirenzi**, autore del libro «Pasolini contro Pasolini». In alto, l'intellettuale e regista friulano

in realtà un atteggiamento superficiale e sostanzialmente indifferente verso la sua opera e le sue battaglie. Nel quarantennale della morte appare quindi impossibile parlare di Pasolini se prima non si distingue l'autore dal racconto edulcorato (e tossico) che ne è stato fatto. Perché un conto è Pasolini, un altro è il pasolinismo. E solo il ritorno alla sua opera può riscattare il chiacchiericcio intorno alla sua immagine».

«Quello di Mirenzi è uno dei libri che si iniziano e si chiudono solo dopo che si è finito di leggerli» ha detto **Paride Leporace**, direttore della Lucana Film Commission. Proprio Leporace presenterà il volume oggi, dalle 18.30, a Matera, nell'ex ospedale San Rocco, in Piazza San Giovanni. Al tavolo dei relatori anche **Fyodor Montemurro**, docente dell'Università della Basilicata e figlio del compianto professor Mariano,

che tanto aveva amato Pasolini e tanto lo aveva fatto amare ai suoi studenti del Liceo classico materano. A introdurre il tema e dialogare con l'autore sarà **Pino Suriano**, presidente del Comitato della città dei Sassi della Società Dante Alighieri. La presentazione pomeridiana, però, avrà un prologo nella mattinata quando, dalle 10.30, Mirenzi incontrerà gli studenti del Liceo scientifico di Policoro. Interverranno, oltre all'autore ed a Suriano, anche la dirigente scolastica **Gianna Tarantino** e **Angela Delia**, presidentessa dell'Associazione Presidio del libro-Magna Grecia. Il doppio evento culturale è stato promosso dalla Dante Alighieri - Comitato di Matera in collaborazione con l'associazione di didattica e cultura L'Imprevisto. «Abbiamo proposto questo libro - ha spiegato Suriano - anche come possibile riflessione sull'idea di cultura, non casualmente a Matera capitale: l'esperienza culturale, infatti, non è solo divertimento accomodate ma qualcosa che mette in crisi, trasforma».



INIZIATIVE LA CERIMONIA OGGI IN UN CONVEGNO

A Napoli si intitola un Museo al botanico pomaricano Giuseppe Camillo Giordano

Un Museo scientifico intitolato a Giuseppe Camillo Giordano, l'eminento botanico di origini pomaricane vissuto nella seconda metà dell'800. Sarà inaugurato ufficialmente oggi a Napoli, dove l'uomo di scienza lucano fu attivo, per iniziativa dell'Istituto tecnico "Della Porta" di Napoli, già Reale Istituto d'Incoraggiamento alle Scienze Naturali, fondato nel 1806. La cerimonia avverrà nell'ambito di un convegno che si svolge oggi nella chiesa di San Carlo all'Arena della città partenopea, e a cui sono legate le cerimonie della intitolazione di altri due musei scientifici e di una biblioteca storica nell'Istituto "Della Porta". Da l'importanza dell'evento, prenderanno parte, tra gli altri, il sindaco di Pomarico, **Francesco Mancini**, con l'assessore alla Cultura, **Alessandro Scandiffio**, e **Gianni Palumbo**, presidente della associazione culturale "Giuseppe Camillo Giordano", la cui sede principale è a Pomarico ma che ha filiali anche in altre città italiane. [e.f.]